



MARTINA SI TRATTA DI 4 ECOFILTRI, IN ESERCIZIO DUE ALLA VOLTA PER GARANTIRE LA CORRETTA MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Trincee drenanti al ciak «Ripristinata la legalità»

Il governatore Emiliano all'inaugurazione del nuovo impianto. Allacci ok

ACQUE REFLUE
Immagini del nuovo impianto; a destra, il governatore Emiliano

OTTAVIO CRISTOFARO

● **MARTINA.** C'era anche il presidente della regione Puglia, Michele Emiliano, ieri alla conferenza di presentazione del completamento dei lavori per la messa in esercizio delle nuove trincee drenanti. Intorno alle 11.00 di ieri mattina lo switch-off del vecchio recapito finale e la messa in esercizio del nuovo impianto. «A volte succede che le cose finiscono bene - ha detto il presidente Emiliano - è stata ripristinata la legalità e questi sono risultati di cui possiamo vantarci». La consegna del nuovo impianto delle trincee drenanti segna un punto importante dell'intera vicenda che ha subito un'accelerata solo dopo l'intervento della magistratura, nonostante dai sequestri a oggi siano comunque trascorsi due anni.

Oltre al governatore Emiliano erano presenti anche il sindaco Franco Ancona con i rappresentanti dell'Amministrazione comunale, il Presidente di Acquedotto Pugliese Simeone di Cagno Abbrescia, il Consigliere regionale, Donato Pentassuglia, i funzionari regionali e dell'Autorità Idrica Pugliese, i progettisti e i titolari dell'impresa che ha seguito i lavori, assieme ai dirigenti Barbara Valenzano (Regione Puglia) e Francesca Portincasa (Aqp).

Le nuove trincee drenanti hanno attualmente una portata di 229

metri cubi all'ora (750 mc/h di portata massima nel lungo periodo) e che assorbiranno le acque reflue del depuratore quantificate in oltre 10.000 mc giornalieri. Si tratta di 4 ecofiltri, in esercizio due alla volta per garantire la corretta manutenzione dell'impianto: nessun cattivo odore, nessuna presenza di insetti, tutti gli impianti sono interrati e coperti da interventi di mitigazione ambientale.

Il depuratore sarà oggetto di potenziamento, entro fine anno è attesa l'aggiudicazione della gara, mentre entro la fine di settembre il Consiglio comunale martinese dovrà esprimersi sulla variante per l'ampliamento che garantirà la copertura per 59.300 abitanti equivalenti.

La messa in esercizio delle nuove trincee drenanti consentirà il dissequestro del vecchio recapito finale e la bonifica dell'inghiottitoio. In prossimità della nuova bretella stradale verrà realizzata una rotonda che rientra nell'ambito del cantiere per l'ammodernamento della SS 172. L'ing. Portincasa di Aqp ha annunciato che già da quattro giorni è ripresa l'attività autorizzativa per gli allacci alla rete fognaria: sono circa un centinaio di abitanti equivalenti che aspettano dal novembre 2015 l'allaccio alla rete e che ora finalmente possono tirare un sospiro di sollievo.



MARTINA SARÀ RICORDATA LA PUBBLICAZIONE CHE SVELÒ LE MERAVIGLIE DELLA CAPITALE DELLA VALLE D'ITRIA

L'edizione 2018 di «Martina Angioina» dedicata allo storico dell'arte Brandi

FRANCESCO SANTORO

● **MARTINA.** Sarà dedicata a Cesare Brandi e al suo poetico «Martina Franca» l'edizione 2018 di «Martina Angioina», la manifestazione celebrativa dell'atto di fondazione della città, il riconoscimento istituzionale del centro demico del Casale da parte del principe di Taranto, Filippo I D'Angiò, risalente al 1310.

L'assessore alla Cultura Antonio Scialpi, in questa circostanza, ha voluto ricordare la pubblicazione (edita da Guido Le Noci, con foto di Ciro De Vincentis) scritta dal celebre storico dell'arte, che 50 anni addietro con la sua penna svelò all'Italia e all'estero le meraviglie architettoniche e paesaggistiche della principale realtà della Valle d'Itria. Domenica, alle 18.30, nell'aula consiliare di Palazzo Ducale, Domenico Blasi, direttore del gruppo Umanesimo della pietra e fondatore dell'omonima e apprezzata rivista, terrà un seminario sulla figura di Filippo I D'Angiò, anche analizzando gli studi condotti dallo stesso Brandi sul figlio del re di Napoli Carlo II. Le conclusioni saranno affidate al professor Francesco Semeraro.

Il governo cittadino ha scelto, inoltre, di festeggiare il

708esimo «genetliaco» della cittadina iত্রiana in musica. Per il secondo anno consecutivo, l'11 e 12 agosto, nelle principali strade e piazze del centro storico si svolgerà «Piano lab», manifestazione organizzata dall'associazione La ghironda in collaborazione con l'Amministrazione locale e Marangi strumenti musicali. 15 pianoforti saranno collocati tra i vicoli di pietra e calce: sui tasti scorreranno le mani di

professionisti, cultori e semplici appassionati. E ancora, sabato in piazza Plebiscito, alle 19.30, verrà presentato il libro del compositore Giovanni Allevi, «L'equilibrio della lucertola». Mentre domenica nel Chiostro di Sant'Antonio, alle 22.45, toccherà al volume «Un viaggio nella fabbrica Steinway & sons», a cura di Mauro Buccitti, docente presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma.

MARTINA
La locandina dell'edizione 2018 di «Martina Angioina»



MARTINA

Come sposarsi in masserie e dimore storiche il disciplinare

● **MARTINA.** Il Comune di Martina il 2 agosto scorso ha approvato il disciplinare relativo alla celebrazione dei matrimoni nelle tredici sedi separate degli uffici dello stato civile istituite dalla Giunta Ancona a maggio.

Masserie, dimore storiche e strutture ricettive dove coronare il sogno d'amore. Monumenti di pietra immersi in un paesaggio bucolico dalla bellezza assoluta e alberghi dotati di ogni confort dove celebrare le proprie nozze. Nel cuore della Valle d'Itria, luogo incantato e ispiratore, meta ambita del turismo di qualità, da diversi mesi tutto questo è possibile. E otto giorni addietro l'ente ha fissato le regole che disciplinano i rapporti tra pubblico e privato.

Il governo cittadino voleva offrire agli operatori del settore la possibilità di ospitare la funzione vera e propria del rito civile. Alla manifestazione di interesse hanno aderito la residenza Amnua, il Park hotel San Michele; le masserie Luco, Mangiato, Battaglini, Madonna dell'Arco, Magli, Sant'Elia, Cappella, Chiancone-Torricella, San Michele; la tenuta Odegitria e l'hotel Villa San Martino. Strutture che si sono aggiunte alle sale di Palazzo Ducale, all'Auditorium Valerio Cappelli e alla chiesa di San Nicola dei Greci, nel cuore del centro storico, dov'era già possibile sposarsi civilmente.

MARTINA L'EPISODIO IN DISTRIBUTORE SELF SERVICE. DECISIVE LE IMMAGINI DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

Aaggredisce una donna e tenta di derubarla in manette un pregiudicato di 36 anni

● **MARTINA.** Ha aggredito una donna all'interno di un distributore self service con l'obiettivo di portarle via la borsa. È successo a Martina Franca dove gli agenti della Polizia di Stato hanno tratto in arresto un 36enne pregiudicato martinese con l'accusa di tentata rapina, lesioni personali e resistenza a pubblico ufficiale. Ai poliziotti la donna ha raccontato che mentre era intenta ad acquistare una bevanda all'interno di un self service in piazza Crispi, un uomo le si è avvicinato intimandole di consegnargli la borsa. Al rifiuto della donna lo stesso individuo ha iniziato a percuoterla a calci nel tentativo di farla cedere alla resistenza. La donna invece ha reagito con tenacia e l'uomo si è dato alla fuga nelle vie limitrofe. Sulla base delle precise descrizioni fornite dalla vittima e grazie alla visione dei

filmati del sistema di videosorveglianza di cui è dotato l'esercizio commerciale, gli agenti hanno subito riconosciuto l'autore della tentata rapina, intercettandolo pochi minuti dopo mentre si aggirava tra le bancarelle del vicino mercato settimanale. Alla vista dei poliziotti l'uomo si è dato alla fuga a piedi con il chiaro intento di sottrarsi alla cattura ma, dopo un concitato inseguimento tra la folla, è stato raggiunto e, nonostante l'energica resistenza, è stato immobilizzato e condotto in Commissariato. Al termine delle formalità di legge è stato accompagnato presso la propria abitazione dove resterà in regime di arresti domiciliari. La donna invece è stata soccorsa da un'ambulanza del servizio sanitario 118 che ha prestato le prime cure alla malcapitata, trasportandola poi presso l'ospedale di Martina. [o.cri.]